Bvb Rsr Castelli Romani, due sconfitte ma lo spirito è giustoaa

Due sconfitte, ma lo spirito è giusto. La Bvb Rsr Castelli Romani ha iniziato la sua avventura nel campionato di serie A di calcio a 8 senza riuscire a fare punti, ma sfoderando due buone prestazioni. Ne sono convinti i presidenti Davide Amico e Kevin Campagna che giudicano positivamente le prove dei ragazzi allenati da Federico Macrì. “Nel match d’esordio siamo stati sconfitti per 4-2 sul campo dei Canarini (con doppietta di Falanga per i castellani, ndr), mentre martedì scorso abbiamo ceduto 4-3 in casa contro il San Paolo (ancora doppietta per Falanga e gol di Rizzo, ndr). Ma siamo molto soddisfatti della prestazione della squadra, in particolare nella seconda partita in cui solo per qualche errore individuale che ci può stare non siamo riusciti a conquistare la vittoria. D’altronde la serie A è un campionato micidiale in cui ogni errore viene punito, ma siamo convinti che i ragazzi sapranno fare tesoro di questi episodi” rimarcano Amico e Campagna che poi parlano del nuovo gruppo della Bvb Rsr Castelli Romani. “Ci piace la squadra che sta nascendo. Ci sono tanti ragazzi giovani e, anche se in molti giocano assieme per la prima volta, sembra che si conoscano da tempo”. Nel prossimo turno, il calendario propone alla Bvb Rsr Castelli Romani la sfida casalinga contro il Campus Eur in casa: “Una formazione di grande spessore che conta su diversi ragazzi che giocano in Eccellenza con la stessa società – spiegano i due presidenti – Li abbiamo già incontrati l’anno scorso e sappiamo che ci sarà da sudare, ma i nostri ragazzi hanno tanta voglia di sbloccarsi in classifica: lo spirito è giusto, mancano solo i punti”. Amico e Campagna concludono parlando della loro collaborazione, nata ufficialmente quest’anno dalla fusione delle rispettive società (la Bvb e la Rsr): “Ci conoscevamo già prima di questa fusione per esserci incrociati sui campi di gioco, siamo tifosi dell’Inter e quindi c’è pure questa passione in comune. C’è grande sintonia tra di noi, ognuno ha il suo ruolo ed entrambi siamo vogliosi di creare una società organizzata tanto che il nostro club già conta su uno staff di dieci persone e non è una cosa da poco”.

Read More